



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA TECNICA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)

Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175

e-mail: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

Prot. 20242 il 11/09/2023

DICHIARAZIONE DI SINTESI

afferre la compatibilità ambientale del **PIANO ATTUATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA DENOMINATO "PA2" IN LOC. FINILETTI, PROPOSTO DALLA SOCIETA' BETTONI SPA**
nel Comune di TRAVAGLIATO

L'AUTORITÀ PROCEDENTE

NATURA E FINALITA' DEL DOCUMENTO

La Direttiva 2001/42/CE stabilisce, all'art. 9, paragrafo 1, lettera b), che nel momento dell'adozione di un piano, le autorità di cui all'art. 6 della stessa Direttiva ed il pubblico siano informati e venga messo a loro disposizione, oltre al piano, anche una Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato il percorso di valutazione effettuato, sia descritto il livello di integrazione delle questioni ambientali raggiunto dal piano e si riferisca delle consultazioni condotte. Allo stesso art. 9 paragrafo 1, al punto c) viene richiesto, altresì, che vengano messe a disposizione dei soggetti interessati al processo di VAS le misure adottate in merito al monitoraggio, previsto dall'art. 10.

Anche al punto 5.16 dello strumento attuativo dell'art. 4 della LR 11 marzo 2005 n. 12, ossia gli "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi", approvato dal Consiglio regionale con delibera del 13 marzo 2007, è richiesto che l'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, provveda a predisporre la "Dichiarazione di Sintesi" nella fase sia di adozione sia di approvazione.

Con riferimento ai criteri operativi deliberati nel tempo dalla Giunta regionale, nella Dichiarazione di Sintesi l'Autorità procedente:

- riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano e della valutazione;
- elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sull'partecipazione del pubblico;
- dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano;
- dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- dichiara come si è tenuto conto del Parere Motivato;
- descrive le misure previste in merito al monitoraggio.

Nella redazione del presente documento si è fatto ampio riferimento a tutti i documenti istruttori predisposti durante il processo di VAS, in particolare i verbali di riunioni, i pareri prodotti, le osservazioni pervenute e le relative risposte associate, nonché il complesso degli elaborati tecnici redatti e messi a disposizione tramite web comunale e regionale (SIVAS).

RIEPILOGO SINTETICO DEL PROCESSO INTEGRATO DEL PIANO E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE

Le pagine sui siti web hanno di fatto costituito un importante strumento per diffondere informazioni sul lavoro e per facilitare la partecipazione degli interessi organizzati e dei cittadini al processo decisionale di Piano.

L'autorità procedente in collaborazione con l'autorità competente per la VAS definiscono il percorso metodologico procedurale del Documento di Piano e della relativa VAS, sulla base dello "Schema generale Documento di Piano – VAS".

I tempi e modi di applicazione della VAS sono stati definiti dalla Regione Lombardia attraverso il documento “Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi” con DCR n. VIII/351 del 2007 e successiva Dgr_9/761 del 10 novembre 2010 in attuazione dell’art. 4 della L.R. 12/2005.

Tali documenti sintetizzano il risultato della sperimentazione condotta da alcune regioni italiane ed estere. Pertanto, il processo di VAS accompagna il Piano in tutte le sue fasi di costituzione ed in ognuna trova proprio ambito di interazione secondo il seguente schema generale. Di seguito si riporta lo Schema generale - Valutazione Ambientale VAS (estratto del Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010.

I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO E MODALITÀ DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE

Con Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2023 è stato definito il quadro delle autorità per la VAS.

E’ stata, infatti, individuata l’Autorità procedente nella figura del Responsabile dell’area tecnica edilizia privata, ambiente e attività produttive arch. Monaco Ettore, e l’Autorità competente per la VAS nella figura del responsabile dell’area tecnica – lavori pubblici arch. Luigi Renato Mensi;

I soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, gli altri enti/autorità con specifiche competenze funzionalmente interessati, gli altri ulteriori soggetti individuati e coinvolti sono di seguito elencati:

- Regione Lombardia – Direzione Territorio Urbanistica –
Pec : Territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it
- Regione Lombardia – Direzione Generale Qualità Ambiente
Pec : ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
- Regione Lombardia dir. gen u.o. sede territoriale di Brescia
– Pec : bresciaregione@pec.regione.lombardia.it
- Provincia di Brescia– Pec : protocollo@pec.provincia.bs.it
- A.R.P.A. di Brescia – Pec : dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it
- A.T.S. di Brescia – Pec : protocollo@pec.ats-brescia.it
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le provincie di Bergamo e Brescia – Pec : sabap-bs@pec.cultura.gov.it
- Comune di Berlingo – Pec : protocollo@pec.comune.berlingo.bs.it
- Comune di Torbole Casaglia – Pec : info@cert.comune.torbole-casaglia.bs.it
- Comune di Ospitaletto – Pec : comune.ospitaletto@legalmail.it
- Comune di Castegnato – Pec : protocollo@pec.comune.castegnato.bs.it
- Comune di Roncadelle – Pec : protocollo@pec.comune.roncadelle.bs.it
- Comune di Lograto – Pec : protocollo@pec.comune.lograto.bs.it
- Comune di Rovato – Pec : protocollo@pec.comune.rovato.bs.it
- Comune di Cazzago San Martino – Pec : protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it
- Azienda Servizi Territoriali – Pec : astspa@pec.aziendaserviziterritoriali.com
- Acque Bresciane – Pec : acquebresciane@cert.acquebresciane.it
- Consorzio Bonifica Oglio Mella – Pec : ogliomella@pec.it
- E-distribuzione spa – Pec : e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Snam rete gas spa – Pec : distrettonord@pec.snamretegas.it
- Telecom Italia – Pec : aoa.no.aol.lc@pec.telecomitalia.it
- Terna Italia spa – Pec : ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- Prefettura di Brescia– Pec : protcivile.prefbs@pec.interno.it
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Pec : com.brescia@cert.vigilfuoco.it

La consultazione, la comunicazione e l’informazione sono elementi imprescindibili della valutazione ambientale. Il Punto 6 degli Indirizzi generali della VAS prevede l’allargamento della partecipazione a tutto il processo di pianificazione e programmazione, individuando strumenti atti a perseguire obiettivi di qualità.

La partecipazione è supportata da forme di comunicazione e informazione e dalla consultazione che si avvale della Conferenza di Valutazione.

Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati è stata attivata la Conferenza di Valutazione.

L'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, ha convocato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, a specifici momenti nell'ambito della Conferenza di Valutazione (CV).

CONSULTAZIONI

- in data 22.03.2023 è stata convocata la prima conferenza dei servizi di Vas;
- in data 10.07.2023 è stata convocata la seconda conferenza dei servizi decisoria per la Vas;

Al fine di garantire la massima partecipazione, il Comune di Travagliato ha provveduto a depositare presso i propri uffici la documentazione e pubblicare sul sito web comunale disposizione tutti gli elaborati del Piano e della VAS, affinché chiunque ne potesse prendere visione ed inviare specifiche proposte e/o osservazioni in merito.

Accesso agli atti del Piano e della VAS

Comune di Travagliato	Piazza Libertà n. 2 25039 TRAVAGLIATO (BS)
Sito web Comune / Sezione cittadino / Ufficio tecnico - urbanistica	http://www.comune.travagliato.bs.it/
Autorità procedente Autorità competente per la VAS	l'Autorità procedente nella figura del Responsabile dell'area tecnica edilizia privata, ambiente e attività produttive arch. Monaco Ettore, e l'Autorità competente per la VAS nella figura del responsabile dell'area tecnica – lavori pubblici arch. Luigi Renato Mensi Tel.: 030 . 661961 PEC: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

La documentazione è stata, inoltre, messa a disposizione anche sul portale regionale SIVAS dedicato alle procedure di VAS. (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>).

I CONTENUTI DELLA PROPOSTA DEL PIANO ATTUATIVO

Il Piano Attuativo propone l'urbanizzazione del comparto in un unico lotto, destinato principalmente ad attività produttive, con particolare attenzione alla destinazione di magazzini ricambi mezzi industriali, commerciali e vetture, deposito degli stessi mezzi (industriali, commerciale, vetture), compresi servizi accessori (uffici, officina).

LE OSSERVAZIONI PERVENUTE E L'ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO

Rispetto alla Proposta di Piano Attuativo e al Rapporto Ambientale di VAS, sono state formulate specifiche osservazioni di natura ambientale.

Nei giorni disponibili per le osservazioni alla prima conferenza dei servizi di Vas, sono pervenuti i pareri dei seguenti soggetti/Enti:

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1. TERNA RETE ITALIA S.P.A. | prot. n. 4522 del 22/02/2023; |
| 2. ACQUE BRESCIANE | prot. n. 5650 del 07/03/2023; |
| 3. SNAM RETE GAS S.P.A | prot. n. 5655 del 07/03/2023; |
| 4. PROVINCIA DI BRESCIA | prot. n. 6852 del 20/03/2023; |
| 5. CONSORZIO BONIFICA OGLIO MELLA | prot. n. 6954 del 20/03/2023; |
| 6. COMUNE DI RONCADELLE | prot. n. 7036 del 21/03/2023; |
| 7. COMANDO VIGILI DEL FUOCO | prot. n. 7034 del 21/03/2023; |
| 8. A.R.P.A. LOMBARDIA | prot. n. 7028 del 21/03/2023; |
| 9. REGIONE LOMBARDIA | prot. n. 7194 del 22/03/2023; |

Nei giorni disponibili per le osservazioni alla seconda conferenza dei servizi decisoria per la Vas, sono pervenuti i pareri dei seguenti soggetti/Enti:

- | | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| 1. ACQUE BRESCIANE | prot. n. 14609 del 20/06/2023; |
| 2. TERNA RETE ITALIA S.P.A. | prot. n. 15218 del 26/06/2023; |
| 3. A.R.P.A. LOMBARDIA | prot. n. 15651 del 03/07/2023; |
| 4. COMANDO VIGILI DEL FUOCO | prot. n. 15963 del 06/07/2023; |
| 5. PROVINCIA DI BRESCIA | prot. n. 17447 del 24/07/2023; |

Preso atto del parere motivato POSITIVO, espresso dall'autorità competente in materia ambientale ed acquisito al protocollo comunale n. 19898 del 06/09/2023 circa la compatibilità ambientale del *PIANO ATTUATIVO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA DENOMINATO "PA2" IN LOC. FINILETTI, PROPOSTO DALLA SOCIETA' BETTONI SPA* nel Comune di TRAVAGLIATO a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei verbali delle conferenze dei servizi del 22/03/2023 e del 10/07/2023, e nei pareri in premessa richiamati, ed in particolare:

Relativamente ai pareri resi da *Terna Rete Italia S.p.a.*, acquisiti agli atti del comune in data 22/02/2023, prot.n.4522, e in data 20/06/2023, prot.n.14609, in sintesi si evidenzia quanto segue:

"...Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto, di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (G.U. 5 luglio 2008, n. 156, S.O. n. 160 e relativi allegati) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", e fatte salve le eventuali determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, comunichiamo di seguito le "Distanze di prima approssimazione" (Dpa) determinate secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.3 del documento allegato al citato decreto, relative all'elettrodotto in oggetto e riferite all'asse di percorrenza della linea:

Dpa destra: 14 metri;

Dpa sinistra: 15 metri;

con il verso di osservazione dal sostegno 50 verso il sostegno 51, in accordo alla numerazione rilevabile direttamente alla base degli stessi.

Precisiamo che tali informazioni sono riferite alla porzione di linea in esame e potrebbero differire da quella fornite alle Pubbliche Amministrazioni in occasione della stesura del Piano di Governo del Territorio che invece attengono ad una porzione di linea maggiore."

Si specifica che in fase di presentazione del progetto esecutivo dovrà essere tenuto conto di quanto sopra indicato e inoltre si fa presente che l'elettrodotto più vicino al futuro capannone risulta essere di proprietà della ditta Italgen, con la quale sarà opportuno interfacciarsi in fase esecutiva.

Relativamente ai pareri resi dal *Comando vigili del fuoco*, acquisiti agli atti del comune in data 21/03/2023, prot.n.7034, e in data 06/07/2023, prot.n.15963, in sintesi si evidenzia quanto segue:

"Dovrà essere garantita la manovra dei mezzi di soccorso VF e che per eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione e che per eventuali attività soggette ai controlli di prevenzione incendi siano avviate le procedure di cui al DPR 151/2011 ai fini dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni in campo antincendio."

Relativamente ai pareri resi da *Ats*, acquisiti nel corso delle conferenze dei servizi, in sintesi si evidenzia quanto segue:

- l'eventuale illuminazione esterna, dovrà essere conforme alla vigente Lr 31/2015;
- al fine di salvaguardare il giusto equilibrio idrogeologico, per quanto tecnicamente possibile, dovranno essere minimizzate le superfici impermeabilizzate, in particolare gli stalli degli automezzi dovranno essere caratterizzati da uno strato di materiale atto a contenere le eventuali dispersioni di oli e/o benzine;
- il nuovo edificio dovrà rispettare le disposizioni del Dpcm 5 dicembre 1997 in materia di "Requisiti acustici passivi degli edifici";
- al fine di prevenire e contenere inconvenienti di carattere igienico sanitario, derivanti dalla produzione e dispersione di polveri, durante le operazioni di cantiere, ovvero nelle fasi di movimentazione di materiali e/o rifiuti, dovranno essere assunte le misure più idonee al loro contenimento, in linea a quanto previsto all'Allegato V alla parte V del D.lgs152/06 e smi. In particolare la movimentazione dei materiali/rifiuti, dovrà avvenire mantenendo una ridotta altezza di caduta, il trasporto non dovrà dar luogo ad emissioni di polveri, per cui dovrà essere prevista, al bisogno, oltre all'eventuale e regolare umidificazione e/o spazzamento delle vie di accesso, la copertura dei carichi con telo impermeabile;
- le terre e rocce da scavo, non rifiuto, prodotte durante le fasi di cantierizzazione, dovranno essere gestite in conformità del Dpr 13 giugno 2017, n. 120;
- è fatto salvo l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi ex D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Relativamente al parere reso dalla **Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**, acquisito agli atti del comune in data 23/03/2023, prot.n.7562, in sintesi si evidenzia quanto segue:

“Al fine di valutare l'impatto delle opere in progetto anche su strutture o depositi di interesse archeologico e per evitare rallentamenti dei lavori o modifiche sostanziali di progetto in corso d'opera, si richiede che nelle zone in cui sono previsti scavi e movimento terra sia per le nuove edificazioni che per i parcheggi e la viabilità siano eseguiti accertamenti preventivi.”

Relativamente ai pareri resi da **Arpa** acquisiti agli atti del comune in data 21/03/2023, prot.n.7028 e in data 03/07/2023 prot.n.15651, in sintesi si evidenzia quanto segue:

- Si prende atto che l'area d'intervento è stata oggetto di intervento per il recupero della permeabilità demolendo i fabbricati preesistenti e della verifica ambientale ai sensi del Dlgs 152/2006 con la caratterizzazione di tutto il comparto come da pratica con protocollo n.22804 del 09.11.2020 alla SCIA P.E. 114-SCIA/2020 prot.n.21099 del 22/10/2020 che ha evidenziato l'assenza di criticità e la conformità ai limiti di concentrazione (CSC) “Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo di siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale”, nonché ai limiti di cui agli allegati al Titolo V – parte IV – Dlgs 152/2006 relativi ad aree ad uso commerciale-industriale, qui applicabili,
- Si fa presente che l'aspetto riferito alle acque meteoriche di prima pioggia dovrà essere gestito così come previsto dal progetto dell'invarianza idraulica e idrologica depositato con il protocollo n. 19362 del 28/08/2023;
- Si ricorda che gli aspetti specifici potenzialmente significativi dovranno essere monitorati (rumore, acqua, energia, efficacia interventi mitigazione e compensazione, suolo in fase di cantiere, aria nell'eventualità di insediamento di un'attività ad inquinamento atmosferico significativo) al fine di garantire il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano.

Relativamente al parere reso dalla **Provincia di Brescia**, acquisito agli atti del comune in data 20/03/2023, prot.n.6852, in sintesi si evidenzia quanto segue:

- Per quanto riguarda gli interventi di mitigazione e compensazione ecologica su aree individuate dall'Amministrazione Comunale si ricorda che dovranno essere realizzate come indicato nelle tavole di progetto concordate con la Provincia e con le relative integrazioni allegate al Parere Motivato, inoltre tali compensazioni dovranno essere inserite nella bozza di convenzione;
- Si ribadisce inoltre che tutto l'aspetto riferito alle acque meteoriche di prima pioggia dovrà essere gestito così come previsto dal progetto dell'invarianza idraulica e idrologica depositato con il protocollo n. 19362 del 28/08/2023;
- Il piano Attuativo (PA.2) non dovrà mai interferire con i tracciati della viabilità di fruizione paesaggistica indicati nella Tav. 2.2 del PTCP della Provincia di Brescia.

LE MODALITÀ DI CONTROLLO DEL PIANO

Gli obiettivi del monitoraggio

- fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal Piano, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire i traguardi di mitigazione ambientale che il piano si è posto.
- per mettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Metodologia di controllo

- verifica periodica dello stato di avanzamento delle trasformazioni proposte dal Piano, attraverso la descrizione sintetica dell'andamento degli interventi previsti e delle misure di mitigazione/compensazione;
- verifica nel tempo dell'andamento dei parametri critici che sono emersi nella costruzione del quadro conoscitivo e che risultano importanti per tenere sotto controllo le trasformazioni attese;

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi di Legge:

Travagliato, 11/09/2023

L'Autorità Procedente

Arch. Monaco Ettore

Firmato digitalmente